

Comunicato stampa

INFORMATIVA FINANZIARIA AL 30 SETTEMBRE 2018 DEL GRUPPO AUTOSTRADE PER L'ITALIA

Risultati consolidati dei primi nove mesi del 2018⁽¹⁾

- **Traffico sulla rete del Gruppo in crescita dello 0,3%⁽²⁾**
- **Margine operativo lordo (EBITDA) pari a 1.989 milioni di euro, in aumento del 4%**
- **Utile del periodo di pertinenza del Gruppo pari a 605 milioni di euro, in diminuzione del 18% per effetto dell'appostamento di circa 350 milioni di euro quale stima preliminare degli oneri derivanti dal crollo di una sezione del Viadotto Polcevera a Genova**
- **Investimenti operativi pari a 390 milioni di euro**
- **Cash flow Operativo ("FFO") pari a 1.384 milioni di euro, in aumento del 4% (+7% su base omogenea⁽³⁾)**
- **Indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 settembre 2018 pari a 8.783 milioni di euro, in decremento di 568 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017**

⁽¹⁾ Nel presente comunicato stampa sono presentati e commentati, in aggiunta ai dati risultanti dai prospetti contabili consolidati ufficiali, Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"), tra i quali si segnalano l'EBITDA, l'FFO e gli Investimenti operativi. Una descrizione di dettaglio dei principali IAP, inclusa la spiegazione dell'espressione "su base omogenea" utilizzata per il commento delle variazioni di alcuni dati economici e finanziari consolidati, è riportata nel paragrafo "Note metodologiche".

⁽²⁾ Aumento pari a +0,7% depurando il traffico di Autostrade per l'Italia dell'effetto negativo delle importanti precipitazioni nevose occorse fra fine febbraio e inizio marzo 2018

⁽³⁾ I primi nove mesi del 2017 beneficiavano del contributo, riclassificato nei "Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate", di Autostrade dell'Atlantico, Autostrade Indian Infrastructure e delle relative società controllate, deconsolidate rispettivamente a febbraio e marzo 2017 a seguito del trasferimento delle stesse partecipazioni alla controllante Atlantia mediante la distribuzione di un dividendo straordinario in natura.

Investor Relations

e-mail: investor.relations@autostrade.it

Rapporti con i Media

e-mail: ufficiostampa@autostrade.it

www.autostrade.it

Roma, 9 novembre 2018 – Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade per l'Italia S.p.A., riunitosi l'8 novembre 2018 sotto la presidenza del Dott. Fabio Cerchiai, ha approvato l'informativa finanziaria al 30 settembre 2018 del Gruppo Autostrade per l'Italia.

Evento del 14 agosto 2018 relativo al crollo di una sezione del Viadotto Polcevera a Genova

In data 14 agosto 2018 è crollata una sezione del Viadotto Polcevera sull'A10 Genova – Ventimiglia gestita da Autostrade per l'Italia, provocando la morte di 43 persone.

Profondamente scossa per la tragedia, unendosi al cordoglio per le vittime e al dolore delle loro famiglie, la Società ha immediatamente attivato un piano di supporto alla comunità genovese, considerando le attività per aiutare Genova ad uscire dall'emergenza come priorità assoluta della propria azione.

I primi interventi sono stati realizzati a favore delle famiglie costrette a lasciare le proprie abitazioni, alle quali Autostrade per l'Italia ha erogato contributi a fondo perduto per far fronte alle prime necessità.

Autostrade per l'Italia, impregiudicato ogni accertamento sulle responsabilità, ha avviato in via volontaria le procedure finalizzate al risarcimento dei familiari delle vittime e sta facendo fronte anche alle esigenze economiche di commercianti, artigiani e imprenditori direttamente colpiti dal crollo del viadotto, pur in presenza di una contestazione da parte della Compagnia di Assicurazione sulla presa in carico del sinistro con riguardo alla polizza RCT, che viceversa si ritiene operante.

La Società si è inoltre immediatamente attivata, in collaborazione con il Comune di Genova e con la Regione Liguria, per ripristinare la viabilità cittadina realizzando con il supporto di Pavimental percorsi alternativi (come la via del Papa e via 30 giugno 1960) e prevedendo al contempo la sospensione del pedaggiamento autostradale nell'area genovese.

Infine, ritenendo essenziale l'obiettivo di ripristinare nei minori tempi possibili il Viadotto Polcevera e avendo particolare riguardo alla comunità di Genova, in data 15 ottobre 2018 la Società ha trasmesso al Commissario Straordinario un progetto che prevede le attività di demolizione e ricostruzione del ponte, in adempimento delle previsioni della Convenzione, da realizzarsi in nove mesi decorrenti dalla sua approvazione e dalla disponibilità delle aree.

Nel convincimento di aver adempiuto ai propri obblighi concessori e nelle more degli esiti dell'accertamento delle cause del crollo di una sezione del Viadotto Polcevera, Autostrade per l'Italia ha predisposto la situazione contabile al 30 settembre 2018 tenendo conto delle stime preliminari degli oneri direttamente collegati a detto crollo, impregiudicato ogni accertamento sulle responsabilità. In particolare le stime sono relative ai costi di demolizione e ripristino del viadotto, con connessi oneri per espropri e indennizzi e contributi a persone ed aziende/attività produttive direttamente colpite dal crollo, nonché ai risarcimenti agli eredi delle vittime e ai feriti.

Le preliminari stime di cui sopra, pari a circa 350 milioni di euro senza tener conto per motivi prudenziali dei rimborsi assicurativi, sono state riflesse nella situazione contabile consolidata al 30 settembre 2018 mediante accantonamenti a fondi del passivo patrimoniale per circa 345 milioni di euro, a cui si aggiungono circa 5 milioni di euro di oneri già sostenuti e contabilizzati tra i costi operativi.

Andamento del traffico

Nei primi nove mesi del 2018 sulla rete autostradale gestita dal Gruppo i chilometri percorsi si incrementano dello 0,3% rispetto ai primi nove mesi del 2017. In particolare, il traffico registrato dai veicoli a "2 assi" è sostanzialmente in linea con i livelli 2017 mentre il traffico dei veicoli a "3 o più assi" è aumentato del 2,4%.

Si segnala che il risultato dei primi nove mesi del 2018, nel confronto con il corrispondente periodo del 2017, risente dell'effetto negativo delle importanti precipitazioni nevose occorse tra fine febbraio e inizio marzo; depurato da tale effetto, il traffico dei primi nove mesi del 2018 sulla rete del Gruppo Autostrade per l'Italia registrerebbe un incremento dello 0,7%⁽⁴⁾.

⁽⁴⁾ Performance ottenuta depurando il traffico di Autostrade per l'Italia dell'effetto negativo delle precipitazioni nevose occorse fra fine febbraio e inizio marzo 2018.

SOCIETA' CONCESSIONARIA	KM PERCORSI (MILIONI)		
	PRIMI NOVE MESI 2018 ⁽¹⁾	PRIMI NOVE MESI 2017	VAR. %
Autostrade per l'Italia	36.804,6	36.675,6	0,4%
Autostrade Meridionali	1.282,5	1.280,8	0,1%
Tangenziale di Napoli	689,0	689,7	-0,1%
Società Autostrada Tirrenica	252,3	255,3	-1,2%
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	88,0	90,3	-2,6%
Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco	9,1	9,1	-0,1%
Totale concessionarie italiane	39.125,5	39.000,8	0,3%

(1) Dati provvisori per il mese di agosto e settembre 2018. Dati espressi in milioni di chilometri percorsi, arrotondati alla prima cifra decimale.

Investimenti operativi

Nei primi nove mesi del 2018 gli investimenti operativi di Autostrade per l'Italia e delle altre società del Gruppo ammontano a 390 milioni di euro.

MILIONI DI EURO	PRIMI NOVE MESI 2018	PRIMI NOVE MESI 2017
Autostrade per l'Italia: interventi Convenzione 1997	145	145
Autostrade per l'Italia: interventi IV Atto Aggiuntivo 2002	93	49
Autostrade per l'Italia: altri investimenti (compresi oneri capitalizzati)	112	112
Altre concessionarie (compresi oneri capitalizzati)	13	21
Totale investimenti su infrastrutture in concessione	363	327
Investimenti in altri beni immateriali	20	9
Investimenti in beni materiali	7	7
Totale investimenti operativi	390	343

Relativamente agli interventi della Convenzione 1997, nei primi nove mesi del 2018 sono proseguiti i lavori di potenziamento alla terza corsia della A1 tra Barberino e Firenze Nord, per i quali è in corso lo scavo meccanizzato della Galleria S. Lucia ed i lavori di ampliamento alla terza corsia della tratta tra Firenze Sud ed Incisa nel lotto 1 Nord. Proseguono, inoltre, i lavori di completamento sia della Variante di Valico che della tratta tra Firenze Nord e Firenze Sud che, in entrambi i casi, riguardano esclusivamente opere al di fuori dell'asse autostradale.

Per quanto riguarda gli interventi previsti dal IV Atto Aggiuntivo 2002, nei primi nove mesi del 2018 sono proseguiti i lavori di realizzazione delle bretelle di collegamento ed opere compensative nel Comune di Fano, connessi alle opere della A14. Relativamente all'adeguamento del nodo stradale e autostradale di Genova (c.d. "Gronda di Genova"), i n. 10 lotti di cui si compone il Progetto Esecutivo sono stati trasmessi al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti fra febbraio e inizio agosto 2018, mentre sono in corso le attività propedeutiche all'esecuzione dell'opera in attesa dell'approvazione dei progetti da parte del Concedente.

Gli Altri Investimenti di Autostrade per l'Italia comprendono circa 40 milioni di interventi in Grandi Opere, principalmente dovuti ai lavori di realizzazione della quarta corsia dinamica della A4 in area milanese, al potenziamento della viabilità di adduzione al tratto toscano della A1 ed alle progettazioni per le opere relative al Nodo di Bologna.

Eventi significativi in ambito regolatorio e legale

Con lettera del 16 agosto 2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso ad Autostrade per l'Italia la contestazione di un presunto grave inadempimento agli obblighi convenzionali di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché all'obbligo di custodia, dichiarando l'asserita idoneità della stessa ad "attivare i procedimenti di cui agli artt. 8, 9, 9 bis della Convenzione di concessione".

Autostrade per l'Italia, con propria nota del 31 agosto 2018, integrata con lettera del 13 settembre 2018, ha fornito le proprie controdeduzioni, contestando ogni addebito circa il mancato rispetto degli obblighi convenzionali e rilevato, altresì, l'inammissibilità e l'inefficacia della nota del MIT in relazione all'attivazione dei procedimenti previsti agli artt. 8, 9 e 9 bis della Convenzione.

Successivamente la Commissione Ispettiva nominata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha pubblicato la propria relazione sul crollo di una sezione del Viadotto Polcevera. Autostrade per l'Italia con lettera in data 5.10.2018, ha formulato i rilievi critici sia su aspetti procedurali che sul merito delle valutazioni effettuate dalla stessa Commissione.

A seguito del crollo è stato incardinato un procedimento penale innanzi al Tribunale di Genova con l'iscrizione nel registro di n. 9 indagati di Autostrade per l'Italia S.p.A., tra

dirigenti e altri dipendenti della Direzione Generale di Roma e della Direzione di Tronco competente di Genova.

Risulta altresì indagata Autostrade per l'Italia S.p.A. ai sensi dell'art. 25-septies del D.Lgs. n. 231/2001.

Successivamente, in data 12 settembre 2018 il Giudice per le Indagini Preliminari ha disposto un incidente probatorio per l'espletamento di un incarico peritale volto a descrivere lo stato dei luoghi e delle cose, ad accertare le condizioni di conservazione e di manutenzione dei manufatti non crollati e delle parti del viadotto precipitate e non ancora rimosse, nonché ad individuare e concordare con le Autorità amministrative competenti le modalità di rimozione dei detriti e di demolizione al fine di campionare e conservare le parti utili ai fini della prova. Le operazioni peritali hanno avuto inizio il 2 ottobre 2018 e sono tuttora in corso.

Si evidenzia infine che è stato pubblicato in data 28.9.2018, il Decreto Legge n. 109 recante disposizioni urgenti per la città di Genova che, tra le varie disposizioni prevede:

- la nomina di un Commissario straordinario per la ricostruzione che può operare in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale e fatti salvi i vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea;
- pone a carico del concessionario l'obbligo di corrispondere, entro 30 giorni dalla richiesta del Commissario, le somme necessarie alla ricostruzione nell'importo provvisoriamente determinato dal Commissario stesso, impregiudicato ogni accertamento sulla responsabilità dell'evento;
- esclude dalla ricostruzione tutti i concessionari di strade a pedaggio o società ad essi collegate o controllate.

Nell'iter di conversione, la Camera dei Deputati ha approvato il disegno di legge di conversione del citato Decreto, apportando alcune modifiche tra le quali:

- escludere dalla ricostruzione solo Autostrade per l'Italia e società ad essa collegate o controllate;
- prevedere la consegna al Commissario delle tratte autostradali funzionalmente connesse al viadotto sul cui esercizio interferisce la realizzazione degli interventi di ricostruzione.

Il disegno di Legge sarà discusso in Senato a partire dal 13 novembre ed il termine di conversione scade il 27 novembre.

Allo stato non risulta ancora pubblicato il Decreto di nomina del Commissario annunciato nel decreto.

Andamento economico-finanziario del Gruppo

Gestione economica consolidata

I “**Ricavi operativi**” dei primi nove mesi del 2018 sono pari a 3.046 milioni di euro e si incrementano di 53 milioni di euro (+2%) rispetto allo stesso periodo 2017 (2.993 milioni di euro).

I “**Ricavi da pedaggio**” sono pari a 2.800 milioni di euro e presentano un incremento complessivo di 63 milioni di euro (+2%) rispetto all’analogo periodo del 2017 (2.737 milioni di euro) principalmente in relazione ai seguenti effetti combinati:

- la crescita del traffico sulla rete italiana pari allo 0,3%. Considerando anche l’effetto derivante dal mix positivo di traffico, l’aumento dei ricavi da pedaggio è stimabile in circa 17 milioni di euro;
- l’applicazione degli incrementi tariffari annuali con un beneficio complessivo stimabile in circa 39 milioni di euro, riconducibili ad Autostrade per l’Italia (24 milioni di euro) e alle altre società concessionarie (15 milioni di euro);

Si segnala che l’iniziativa di Autostrade per l’Italia relativa all’esonero del pedaggio sull’area genovese ha originato un minor introito netto stimabile in circa 2 milioni di euro.

Gli “**Altri ricavi operativi**” ammontano a 246 milioni di euro e presentano un decremento di 10 milioni di euro rispetto all’analogo periodo del 2017 (256 milioni di euro), principalmente attribuibile ai proventi dei primi nove mesi del 2017 di Autostrade per l’Italia (relativi alla devoluzione gratuita dei fabbricati pertinenti su alcune aree di servizio, le cui subconcessioni sono state oggetto di rinnovo) e di Autostrade Meridionali (evoluzione positiva di alcuni contenziosi).

I “**Costi esterni gestionali**” pari a 335 milioni di euro, si riducono di 26 milioni di euro rispetto al saldo dell’analogo periodo del 2017 (361 milioni di euro), riconducibili principalmente all’effetto di minori spese per pavimentazioni nel periodo (recuperabili nei prossimi mesi), la cui programmazione operativa è stata impostata in funzione dei tempi

richiesti dalle nuove e più complesse procedure di gara (avviate già nel corso del 2017).

Gli **“Oneri concessori”** ammontano a 358 milioni di euro e si incrementano di 4 milioni di euro (+1%) rispetto ai primi nove mesi 2017 (354 milioni di euro), in relazione prevalentemente alle maggiorazioni tariffarie corrispondenti alle integrazioni del canone di concessione di competenza dell'ANAS, esposte anche tra i ricavi da pedaggio.

Il **“Costo del lavoro netto”** è pari a 364 milioni di euro, in riduzione di 10 milioni di euro rispetto al periodo di confronto (-3%), determinata essenzialmente dal minore fair value dei piani di incentivazione pluriennale al management.

Il **“Margine operativo lordo” (EBITDA)** dei primi nove mesi 2018 è pertanto pari a 1.989 milioni di euro, con un incremento di 85 milioni di euro (+4%) rispetto all'analogo periodo del 2017 (1.904 milioni di euro).

Gli **“Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore”**, pari a 459 milioni di euro, sono sostanzialmente in linea con il saldo dell'analogo periodo del 2017 (449 milioni di euro).

La voce **“Variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti correttivi”** registra un onere pari a 303 milioni di euro, con un incremento pari a 273 milioni di euro rispetto al saldo negativo dei primi nove mesi del 2017 (30 milioni di euro), essenzialmente per effetto dell'accantonamento della stima preliminare degli oneri direttamente collegati al crollo di una sezione del viadotto Polcevera.

Il **“Margine operativo” (EBIT)** è pertanto pari a 1.227 milioni di euro, con un decremento di 198 milioni di euro (-14%) rispetto ai primi nove mesi del 2017 (1.425 milioni di euro).

Gli **“Oneri finanziari, al netto dei proventi finanziari”** sono pari a 330 milioni di euro e si decrementano di 37 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2017 (367 milioni di euro), in relazione essenzialmente agli effetti connessi alla chiusura di alcuni derivati di Interest Rate Swap Forward Starting con fair value negativo, a seguito dell'operazione di emissione e contestuale riacquisto parziale di taluni prestiti obbligazionari di Autostrade per l'Italia, che ha comportato la rilevazione di oneri finanziari nei primi nove mesi del 2017 (21 milioni di euro), e ai minori oneri e interessi passivi dovuti alla minore esposizione debitoria

nei primi nove mesi del 2018 rispetto allo stesso periodo del 2017 (16 milioni di euro).

La **“Quota dell’utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto”** accoglie una perdita di 5 milioni di euro (2 milioni di euro nei primi nove mesi del 2017) tenuto conto dei risultati pro-quota delle società collegate.

Gli **“Oneri fiscali”** sono pari a 272 milioni di euro, con un decremento di 41 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2017 (313 milioni di euro), che risulta sostanzialmente in linea con la riduzione del risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento.

Il **“Risultato delle attività operative in funzionamento”** è pari a 620 milioni di euro, con un decremento di 123 milioni di euro (-17%) rispetto ai primi nove mesi del 2017 (743 milioni di euro).

La voce **“Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate”**, il cui saldo è nullo nei primi nove mesi del 2018, accoglieva nello stesso periodo del 2017 il contributo positivo di Autostrade Indian Infrastructure, Autostrade dell’Atlantico e delle relative imprese controllate, deconsolidate rispettivamente a marzo 2017 e a febbraio 2017.

L’**“Utile del periodo”**, pari a 620 milioni di euro, si decrementa di 147 milioni di euro (-19%) rispetto ai primi nove mesi del 2017 (767 milioni di euro), essenzialmente per effetto dell'accantonamento della stima preliminare degli oneri derivanti dal crollo di una sezione del Viadotto Polcevera.

L’**“Utile del periodo di pertinenza del Gruppo”**, pari a 605 milioni di euro, presenta un decremento di 135 milioni di euro (-18%) rispetto ai primi nove mesi del 2017 (740 milioni di euro).

L’**“Utile del periodo di pertinenza di Terzi”**, pari a 15 milioni di euro, si decrementa di 12 milioni di euro (-44%) rispetto ai primi nove mesi del 2017 (27 milioni di euro), essenzialmente in relazione al differente perimetro di consolidamento. Nei primi nove mesi del 2017 il contributo delle società deconsolidate nell’ambito della riorganizzazione societaria del Gruppo era complessivamente pari a 15 milioni di euro.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO (*)

Milioni di euro	Primi nove mesi 2018	Primi nove mesi 2017	Variazione	
			Assoluta	%
Ricavi da pedaggio	2.800	2.737	63	2
Altri ricavi operativi	246	256	-10	-4
Totale ricavi operativi	3.046	2.993	53	2
Costi esterni gestionali	-335	-361	26	-7
Oneri concessori	-358	-354	-4	1
Costo del lavoro netto	-364	-374	10	-3
Totale costi operativi netti	-1.057	-1.089	32	-3
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.989	1.904	85	4
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-459	-449	-10	2
Variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi	-303	-30	-273	n.s.
Margine operativo (EBIT)	1.227	1.425	-198	-14
Oneri finanziari, al netto dei proventi finanziari	-330	-367	37	-10
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-5	-2	-3	n.s.
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	892	1.056	-164	-16
Oneri fiscali	-272	-313	41	-13
Risultato delle attività operative in funzionamento	620	743	-123	-17
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	-	24	-24	n.s.
Utile del periodo	620	767	-147	-19
Utile del periodo di pertinenza di Terzi	15	27	-12	-44
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	605	740	-135	-18

	Primi nove mesi 2018	Primi nove mesi 2017	Variazione
Utile base per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	0,97	1,19	-0,22
<i>di cui:</i>			
- da attività operative in funzionamento	0,97	1,17	-0,20
- da attività operative cessate	-	0,02	-0,02
Utile diluito per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	0,97	1,19	-0,22
<i>di cui:</i>			
- da attività operative in funzionamento	0,97	1,17	-0,20
- da attività operative cessate	-	0,02	-0,02

(*) Per la riconduzione al prospetto di conto economico consolidato ufficiale si rimanda al paragrafo "Note metodologiche".

Struttura patrimoniale–finanziaria consolidata

Al 30 settembre 2018 le “**Attività non finanziarie non correnti**” sono pari a 18.326 milioni di euro e si decrementano di 276 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2017, principalmente per gli ammortamenti dei diritti concessori immateriali (430 milioni di euro), parzialmente compensati dagli investimenti realizzati nel periodo in opere con benefici economici aggiuntivi (112 milioni di euro) e dall'aggiornamento delle stime degli investimenti previsti in opere senza benefici economici aggiuntivi (24 milioni di euro).

Il “**Capitale d'esercizio**” presenta un saldo negativo pari a 2.414 milioni di euro (negativo per 1.727 al 31 dicembre 2017). La variazione pari a 687 milioni di euro è riconducibile principalmente all'aumento della quota corrente dei fondi per accantonamenti pari 350 milioni di euro, in relazione ai già citati accantonamenti del periodo in virtù di quanto occorso il 14 agosto 2018, e all'incremento della quota corrente del fondo per impegni da convenzione di Autostrade per l'Italia per 287 milioni di euro, attribuibile alla riclassifica della quota corrente degli investimenti in opere senza benefici economici aggiuntivi da realizzare nei prossimi dodici mesi (536 milioni di euro), parzialmente compensata dagli investimenti del periodo (248 milioni di euro).

Le “**Passività non finanziarie non correnti**” sono pari a 4.260 milioni di euro e si decrementano di 526 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2017, principalmente per la riduzione di 502 milioni di euro della quota non corrente dei fondi per impegni da convenzioni, essenzialmente attribuibile alla sopracitata riclassifica della quota corrente (536 milioni di euro).

Il “**Capitale investito netto**” è pari a 11.652 milioni di euro, con un decremento di 437 milioni di euro rispetto al valore al 31 dicembre 2017.

Il “**Patrimonio netto**” ammonta a 2.869 milioni di euro (2.738 milioni di euro al 31 dicembre 2017). Il “**Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo**” (2.516 milioni di euro) presenta un incremento complessivo di 126 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2017 essenzialmente in relazione all'utile del periodo (pari a 605 milioni di euro) e alla rilevazione degli effetti della prima applicazione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 9 (complessivamente pari a 26 milioni di euro), parzialmente compensati dalla

distribuzione del saldo dei dividendi di Autostrade per l'Italia dell'esercizio 2017 (pari a 518 milioni di euro). Il **“Patrimonio netto di pertinenza di Terzi”** è pari a 353 milioni di euro e si incrementa di 5 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2017 (348 milioni di euro), in relazione all'utile del periodo (pari a 15 milioni di euro) parzialmente compensato dai dividendi erogati da alcune società del Gruppo a soci terzi (pari a 7 milioni di euro).

Al 30 settembre 2018 il Gruppo presenta un **“Indebitamento finanziario netto”** pari a 8.783 milioni di euro, in calo di 568 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA (*)

Milioni di euro	30/09/2018	31/12/2017	Variazione
Attività non finanziarie non correnti (A)	18.326	18.602	-276
Capitale d'esercizio (B)	-2.414	-1.727	-687
Capitale investito lordo (C=A+B)	15.912	16.875	-963
Passività non finanziarie non correnti (D)	-4.260	-4.786	526
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	11.652	12.089	-437
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	2.516	2.390	126
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	353	348	5
Patrimonio netto (F)	2.869	2.738	131
Indebitamento finanziario netto non corrente (G)	9.777	10.597	-820
Posizione finanziaria netta corrente (H)	-994	-1.246	252
Indebitamento finanziario netto (I=G+H)	8.783	9.351	-568
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	11.652	12.089	-437

(*) Per la riconduzione al prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata ufficiale si rimanda al paragrafo “Note metodologiche”.

Al 30 settembre 2018 il Gruppo dispone di una riserva di liquidità pari a 4.506 milioni di euro, composta per 2.716 milioni di euro da disponibilità liquide e/o investite con un orizzonte temporale non eccedente il breve termine, per 235 milioni di euro da depositi vincolati destinati dalla copertura dei fabbisogni per lo svolgimento dei lavori e per 1.555 milioni di euro per linee di credito committed non utilizzate.

Il Gruppo dispone di linee di finanziamento con una vita media residua ponderata pari a circa sette anni e tre mesi e un periodo di utilizzo residuo medio ponderato pari a circa tre anni.

Al 30 settembre 2018 la durata media residua dell'indebitamento finanziario fruttifero è pari a circa sei anni. Con riferimento alla tipologia di tasso di interesse, l'indebitamento finanziario è espresso per il 98% a tasso fisso, tenuto conto degli strumenti derivati di

copertura sottoscritti. Nei primi nove mesi del 2018 il costo medio della provvista a medio-lungo termine è stato circa il 3,5%.

Gestione finanziaria consolidata

Il “**Flusso finanziario netto da attività di esercizio**” dei primi nove mesi del 2018 è pari a 1.420 milioni di euro e si decrementa di 139 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2017, per:

- il minor flusso generato dal capitale operativo e dalle attività e passività non finanziarie (complessivamente pari a 190 milioni di euro), in particolare correlato alla variazione della fiscalità corrente nei periodi a confronto (123 milioni di euro);
- l'incremento dell'FFO-Cash Flow Operativo di 51 milioni di euro, originato per 97 milioni di euro dal maggior flusso generato dalla gestione operativa, in parte compensato per 57 milioni di euro dal diverso perimetro del Gruppo nei due periodi a confronto. Su base omogenea, l'FFO-Cash Flow Operativo dei primi nove mesi del 2018 aumenta di 91 milioni di euro (+7%) rispetto ai primi nove mesi del 2017.

Il “**Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie**” è negativo per 410 milioni di euro per gli investimenti operativi (390 milioni di euro) e gli investimenti in partecipazioni (28 milioni di euro) del periodo, mentre il flusso finanziario dei primi nove mesi del 2017 (negativo per 541 milioni di euro) risentiva del deconsolidamento della posizione finanziaria netta delle società trasferite ad Atlantia nell'ambito dell'operazione di riorganizzazione societaria del Gruppo.

Il “**Flusso finanziario netto per capitale proprio**” è pari a 525 milioni di euro nei primi nove mesi del 2018, con un decremento rispetto allo stesso periodo del 2017 pari a 903 milioni di euro, determinato in prevalenza dalla distribuzione nel periodo di confronto di quota parte delle riserve disponibili per 1.101 milioni di euro alla controllante Atlantia.

Nei primi nove mesi del 2018 si rilevano, inoltre, altre variazioni che determinano una riduzione dell'indebitamento finanziario netto per complessivi 83 milioni di euro, in particolare attribuibili alla citata rilevazione degli effetti della prima applicazione del nuovo principio contabile IFRS 9 (34 milioni di euro al lordo dell'effetto fiscale) e degli effetti conseguenti all'operazione di “issuer substitution” perfezionata a fine 2016 (36 milioni di euro).

L'impatto complessivo dei flussi sopra commentati comporta un decremento complessivo dell'indebitamento finanziario netto di 568 milioni di euro nei primi nove mesi del 2018.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO (*)

Milioni di euro	Primi nove mesi 2018	Primi nove mesi 2017
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
FFO - Cash Flow Operativo	1.384	1.333
Variazione del capitale operativo	-40	80
Altre variazioni delle attività e passività non finanziarie	76	146
Flusso finanziario netto da attività di esercizio (A)	1.420	1.559
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ NON FINANZIARIE		
Investimenti operativi	-390	-343
Contributi su attività in concessione	-	1
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)	-	2
Investimenti in partecipazioni	-28	-
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate	4	1
Realizzo da disinvestimenti di società consolidate, incluso l'indebitamento finanziario netto ceduto	4	-
Posizione finanziaria netta di società consolidate trasferita con il dividendo straordinario in natura	-	-204
Variazione netta delle altre attività non correnti	-	2
Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie (B)	-410	-541
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) CAPITALE PROPRIO		
Distribuzione di riserve alla controllante	-	-1.101
Dividendi deliberati da Autostrade per l'Italia e da società del Gruppo a soci terzi	-525	-327
Flusso finanziario netto per capitale proprio (C)	-525	-1.428
Flusso finanziario netto generato (assorbito) nel periodo (A+B+C)	485	-410
Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto (D)	83	101
Decremento/(Incremento) dell'indebitamento finanziario netto del periodo (A+B+C+D)	568	-309
Indebitamento finanziario netto a inizio periodo	-9.351	-8.694
Indebitamento finanziario netto a fine periodo	-8.783	-9.003

(*) Per la riconduzione al prospetto di rendiconto finanziario consolidato ufficiale si rimanda al paragrafo "Note metodologiche".

Evoluzione prevedibile della gestione e fattori di rischio o incertezza

I risultati dell'esercizio 2018, in attesa degli esiti degli accertamenti in corso circa il crollo di una sezione del Viadotto Polcevera di Genova, sono impattati dai previsti costi di ripristino dello stesso e dai costi in relazione alle conseguenti iniziative intraprese da Autostrade per l'Italia per Genova (la cui stima preliminare al 30 settembre 2018 è pari a 350 milioni di euro).

Si ritiene doveroso evidenziare potenziali rischi derivanti dalla contestazione di presunto grave inadempimento agli obblighi convenzionali pervenuta ad Autostrade per l'Italia dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a seguito dell'evento del 14 agosto 2018 e dall'eventuale attivazione dei procedimenti di cui agli art. 8, 9 e 9 bis della Convenzione. In merito, Autostrade per l'Italia ha già contestato l'infondatezza e ha rilevato l'inammissibilità e l'inefficacia della nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in relazione all'eventuale attivazione di tali procedimenti.

Note metodologiche

Indicatori economico-finanziari su base omogenea

Nella tabella seguente sono riconciliati i valori consolidati su base omogenea, per i due periodi a confronto, del Margine Operativo Lordo (EBITDA), dell'Utile del periodo, dell'Utile del periodo di pertinenza del Gruppo e dell'FFO-Cash Flow Operativo con i corrispondenti valori desunti dai prospetti riclassificati esposti in precedenza.

Milioni di euro	Note	Valori dei primi nove mesi del 2018				Valori dei primi nove mesi del 2017			
		Margine operativo lordo (EBITDA)	Utile del periodo	Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	FFO-Cash Flow Operativo	Margine operativo lordo (EBITDA)	Utile del periodo	Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	FFO-Cash Flow Operativo
Valori reported (A)		1.989	620	605	1.384	1.904	767	740	1.333
Effetti non omogenei									
Variazione del perimetro di consolidamento	(1)	-	-	-	-	-	25	10	57
Variazione dei tassi di interesse per l'attualizzazione dei fondi	(2)	-	12	10	1	-	22	22	-
Effetti economici derivanti dall'operazione di emissione e contestuale riacquisto parziale di taluni prestiti obbligazionari (settembre 2017)	(3)	-	-	-	-	-	-16	-16	-16
Subtotale (B)		-	12	10	1	-	31	16	41
Valori su base omogenea (C) = (A)-(B)		1.989	608	595	1.383	1.904	736	724	1.292

Note:

L'espressione "su base omogenea", utilizzata per il commento delle variazioni di taluni indicatori economici e finanziari consolidati, indica che i valori dei periodi a confronto sono determinati escludendo i seguenti effetti:

- 1) dai dati consolidati dei primi nove mesi del 2017 il contributo delle società deconsolidate nell'ambito della riorganizzazione societaria del Gruppo;
- 2) dai dati consolidati dei primi nove mesi del 2018 e dei primi nove mesi del 2017 l'impatto, al netto del relativo effetto fiscale, derivante dalla variazione dei tassi di interesse presi a riferimento per l'attualizzazione dei fondi iscritti tra le passività del Gruppo;
- 3) dai dati consolidati dei primi nove mesi del 2017 gli oneri finanziari netti connessi all'operazione di emissione e contestuale riacquisto parziale di taluni prestiti obbligazionari di Autostrade per l'Italia, perfezionata a settembre 2017.

Indicatori Alternativi di Performance

Le performance del Gruppo sono valutate sulla base di alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"), elaborati in coerenza con quanto già riportato nella Relazione finanziaria annuale 2017 del Gruppo, cui si rimanda. Come richiesto dalla Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015, che recepisce in Italia gli orientamenti sugli IAP emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA), di seguito è descritta la composizione di ciascun indicatore ed è fornita la riconciliazione con i corrispondenti dati ufficiali:

- **"Margine operativo lordo (EBITDA)":** è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo dai ricavi operativi i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, variazione operativa dei fondi e altri stanziamenti rettificativi;
- **"Margine operativo (EBIT)":** è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti, calcolato sottraendo dall'EBITDA gli ammortamenti, le svalutazioni e i ripristini di valore, la variazione operativa dei fondi e gli altri stanziamenti rettificativi; l'EBIT, così come l'EBITDA, non include la componente capitalizzata di oneri finanziari relativi a servizi di costruzione, che è evidenziata in una voce specifica della gestione finanziaria nel prospetto di Conto economico riclassificato, mentre è compresa nei ricavi nel prospetto ufficiale di conto economico consolidato;
- **"Capitale investito netto":** espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria;

- **“Indebitamento finanziario netto”**: è l'indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, composto dalle “Passività finanziarie correnti e non correnti” al netto delle “Attività finanziarie correnti e non correnti”;
- **“Investimenti operativi”**: è l'indicatore degli investimenti complessivi connessi allo sviluppo dei business del Gruppo calcolati come somma dei flussi finanziari per investimenti in attività materiali, attività in concessione e altre attività immateriali, escludendo gli investimenti connessi ad operazioni su partecipazioni;
- **“FFO-Cash Flow Operativo”**: è l'indicatore dei flussi finanziari generati o assorbiti dalla gestione operativa. L'FFO-Cash Flow Operativo è determinato come: utile del periodo + ammortamenti +/- svalutazioni/ripristini di valore di attività +/- accantonamenti/rilasci di fondi + altri stanziamenti rettificativi + oneri finanziari da attualizzazione di fondi +/- quota di perdita/utile di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto +/- minusvalenze/plusvalenze da cessione di attività +/- altri oneri/proventi non monetari +/- imposte differite/anticipate rilevate a conto economico.

Si evidenzia inoltre che alcuni IAP, elaborati come sopra indicato, sono presentati anche al netto di talune rettifiche operate ai fini di un confronto omogeneo nel tempo, le “Variazioni su base omogenea”, utilizzate per il commento delle variazioni del Margine operativo lordo (EBITDA), dell'Utile del periodo, dell'Utile del periodo di pertinenza del Gruppo e dell'FFO-Cash Flow Operativo e determinate escludendo, ove presenti, gli effetti derivanti da: (i) variazioni dell'area di consolidamento ed (ii) eventi e/o operazioni non strettamente connessi alla gestione operativa che influiscono in maniera apprezzabile sui saldi di almeno uno dei due periodi di confronto. Nel paragrafo “Note metodologiche - Indicatori economico-finanziari su base omogenea”, riportato nel presente comunicato, è fornita la riconciliazione tra gli indicatori su base omogenea e i corrispondenti valori desunti dai prospetti contabili riclassificati oltre ad un dettaglio delle rettifiche apportate, a cui si rimanda.

Riconduzione dei prospetti contabili riclassificati con quelli ufficiali

Si riportano di seguito i prospetti di riconduzione di Conto economico, della Situazione patrimoniale-finanziaria e del Rendiconto finanziario, redatti ai sensi dei principi contabili internazionali IFRS, con i corrispondenti prospetti riclassificati presentati nei paragrafi precedenti.

PROSPETTO DI RICONDUZIONE TRA CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

Milioni di euro	Primi nove mesi 2018						Primi nove mesi 2017					
	Prospetto ufficiale			Prospetto riclassificato			Prospetto ufficiale			Prospetto riclassificato		
	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto
Riconduzione delle voci												
Ricavi da pedaggio			2.800			2.800			2.737			2.737
Ricavi per servizi di costruzione			112						81			
<i>Ricavi per servizi di costruzione - contributi e costi esterni</i>	(a)	102					(a)	68				
<i>Costo per il personale capitalizzato - opere con benefici economici aggiuntivi</i>	(b)	6					(b)	4				
<i>Ricavi per servizi di costruzione: capitalizzazione degli oneri finanziari</i>	(c)	4					(c)	2				
<i>Ricavi per opere a carico dei subconcessionari</i>	(d)	-					(d)	7				
Altri ricavi			246						249			
Altri ricavi operativi				(e+d)		246				(e+d)		256
<i>Ricavi per opere a carico dei subconcessionari</i>	(d)	-		(d)	-					(d)	7	
Totale Ricavi			3.158						3.067			
TOTALE RICAVI OPERATIVI						3.046						2.993
Materie prime e materiali			-94			-94			-52			-52
Costi per servizi			-514			-514			-575			-575
Plusvalenze (Minusvalenze) da dismissioni di elementi di attività materiali			-			-			-			-
Altri oneri			-423						-396			
Oneri concessori	(f)		-358				(f)		-354			
Oneri per godimento beni di terzi			-6			-6			-8			-8
Oneri diversi			-59			-59			-34			-34
<i>Utilizzo del fondo per impegni da convenzioni e altri fondi</i>						236				(h)		240
<i>Ricavi per servizi di costruzione: contributi e capitalizzazione dei costi esterni</i>				(a)		102				(a)		68
COSTI ESTERNI GESTIONALI						-335						-361
ONERI CONCESSORI						-358				(f)		-354
Costo per il personale	(g)		-386				(g)		-392			
COSTO DEL LAVORO NETTO				(g+b+i)		-364				(g+b+i)		-374
TOTALE COSTI OPERATIVI NETTI						-1.057						-1.089
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)						1.989						1.904
VARIAZIONE OPERATIVA DEI FONDI E ALTRI STANZIAMENTI RETTIFICATIVI						-303						-30
Variatione operativa dei fondi per accantonamenti			-299						-28			
(Accantonamenti) Utilizzi del fondo per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali			-228			-232			-24			-24
Accantonamenti dei fondi per rischi e oneri			-71			-71			-4			-4
<i>(Svalutazioni) Ripristini di valore</i>				(l)		-				(l)		-2
Utilizzo fondo per impegni da convenzioni			248						254			
<i>Utilizzo del fondo per impegni da convenzioni</i>			232				(h)		240			
<i>Costo per il personale capitalizzato - opere senza benefici economici aggiuntivi</i>	(i)		16				(i)		14			
Ammortamenti	(j)		-459				(j)		-449			
Ammortamento attività materiali			-16						-16			
Ammortamento diritti concessori immateriali			-430						-423			
Ammortamento altre attività immateriali			-13						-10			
(Svalutazioni) Ripristini di valore			-			-			-2			
<i>(Svalutazioni) Ripristini valore attività materiali e immateriali</i>	(k)		-				(k)		-			
<i>(Svalutazioni) Ripristini di valore</i>	(l)		-				(l)		-2			
AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E RIPRISTINI DI VALORE				(j+k)		-459				(j+k)		-449
TOTALE COSTI			-1.927						-1.640			
RISULTATO OPERATIVO			1.231						1.427			
MARGINE OPERATIVO (EBIT)						1.227						1.425
Proventi finanziari			74						76			
Dividendi da imprese partecipate	(m)		1				(m)		2			
Altri proventi finanziari	(n)		73				(n)		74			
Oneri finanziari			-408						-445			
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	(o)		-23				(o)		-19			
Altri oneri finanziari	(p)		-385				(p)		-426			
Utili (Perdite) su cambi	(q)		-				(q)		-			
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI			-334						-369			
Oneri finanziari, al netto dei proventi finanziari				(m+n+o+p+q+c)		-330				(m+n+o+p+q+c)		-367
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto			-5			-5			-2			-2
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO			892			892			1.056			1.056
Oneri fiscali			-272			-272			-313			-313
Imposte correnti sul reddito			-264						-243			
Differenze su imposte sul reddito di esercizi precedenti			-						4			
Imposte anticipate e differite			-8						-74			
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO			620			620			743			743
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate			-			-			24			24
UTILE DEL PERIODO			620			620			767			767
di cui:												
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo			605			605			740			740
Utile del periodo di pertinenza di Terzi			15			15			27			27

PROSPETTO DI RICONDUZIONE TRA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA E SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA

Milioni di euro	30/09/2018			31/12/2017						
	Prospetto ufficiale		Prospetto riclassificato		Prospetto ufficiale		Prospetto riclassificato			
Riconduzione delle voci	Rif.	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto
Attività non finanziarie non correnti										
Attività materiali	(a)	71			71	(a)	81			81
Attività immateriali	(b)	18.066			18.066	(b)	18.356			18.356
Partecipazioni	(c)	83			83	(c)	64			64
Attività per imposte anticipate	(d)	106			106	(d)	101			101
Altre attività non correnti	(e)	-			-	(e)	-			-
Totale attività non finanziarie non correnti (A)					18.326					18.602
Capitale d'esercizio										
Attività commerciali	(f)	578			578	(f)	507			507
Attività per imposte sul reddito correnti	(g)	152			152	(g)	35			35
Altre attività correnti	(h)	79			79	(h)	82			82
Attività non finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate				(w)	4				(w)	5
Fondi correnti per impegni da convenzioni	(i)	-709			-709	(i)	-422			-422
Fondi correnti per accantonamenti	(j)	-564			-564	(j)	-214			-214
Passività commerciali	(k)	-1.350			-1.350	(k)	-1.324			-1.324
Passività per imposte sul reddito correnti	(l)	-269			-269	(l)	-88			-88
Altre passività correnti	(m)	-335			-335	(m)	-302			-302
Passività non finanziarie connesse ad attività operative cessate				(x)	-				(x)	-6
Totale capitale d'esercizio (B)					-2.414					-1.727
Capitale investito lordo (C=A+B)					15.912					16.875
Passività non finanziarie non correnti										
Fondi non correnti per impegni da convenzioni	(n)	-2.338			-2.338	(n)	-2.840			-2.840
Fondi non correnti per accantonamenti	(o)	-1.269			-1.269	(o)	-1.314			-1.314
Passività per imposte differite	(p)	-623			-623	(p)	-598			-598
Altre passività non correnti	(q)	-30			-30	(q)	-34			-34
Totale passività non finanziarie non correnti (D)					-4.260					-4.786
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)					11.652					12.089
Totale patrimonio netto (F)		2.869			2.869		2.738			2.738
Indebitamento finanziario netto										
Indebitamento finanziario netto non corrente										
Passività finanziarie non correnti	(r)	10.250			10.250	(r)	10.991			10.991
Attività finanziarie non correnti	(s)	-473			-473	(s)	-394			-394
Totale indebitamento finanziario netto non corrente (G)					9.777					10.597
Posizione finanziaria netta corrente										
Passività finanziarie correnti	(t)	2.184			2.184	(t)	2.231			2.231
Scoperti di conto corrente		-			-		-			-
Finanziamenti a breve termine		245			245		775			775
Derivati correnti con fair value negativo		-			-		1			1
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso parti correlate		10			10		14			14
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine		1.893			1.893		1.385			1.385
Altre passività finanziarie correnti		36			36		56			56
Passività finanziarie correnti connesse ad attività operative cessate				(aa)	-				(aa)	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(u)	-2.720			-2.726	(u)	-2.938			-2.945
Disponibilità liquide		-2.033			-2.033		-2.076			-2.076
Mezzi equivalenti		-			-		-100			-100
Rapporti di conto corrente con saldo positivo verso parti correlate		-687			-687		-762			-762
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connesse ad attività operative cessate				(y)	-6				(y)	-7
Attività finanziarie correnti	(v)	-452			-452	(v)	-532			-532
Diritti concessori finanziari correnti		-400			-400		-400			-400
Attività finanziarie correnti per contributi		-15			-15		-52			-52
Depositi vincolati correnti		-13			-13		-51			-51
Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine		-14			-14		-22			-22
Altre attività finanziarie correnti		-10			-10		-7			-7
Attività finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate				(z)	-				(z)	-
Totale posizione finanziaria netta corrente (H)					-994					-1.246
Totale indebitamento finanziario netto (I=G+H)					8.783					9.351
COBERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)					11.652					12.089
Attività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate	(-y-z+w)	10				(-y-z+w)	12			
Passività connesse ad attività operative cessate	(-x+aa)	-				(-x+aa)	6			
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	(a+b+c+d+e-s)	18.799				(a+b+c+d+e-s)	18.996			
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	(f+g+h+u-v-y-z+w)	3.991				(f+g+h+u-v-y-z+w)	4.106			
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	(-n-o-p-q+r)	14.510				(-n-o-p-q+r)	15.777			
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	(+j+k+l-m+t-x+aa)	5.411				(+j+k+l-m+t-x+aa)	4.587			

RICONDUZIONE DEL PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO CON IL RENDICONTO FINANZIARIO

MILIONI DI EURO		Primi nove mesi 2018		Primi nove mesi 2017	
Riconduzione delle voci	Note	Rendiconto finanziario consolidato	Variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato	Rendiconto finanziario consolidato	Variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO					
Utile del periodo		620	620	767	767
Rettificato da:					
Ammortamenti		459	459	449	449
Variazione operativa dei fondi		304	304	29	29
Oneri finanziari da attualizzazioni di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni		23	23	19	19
Quota dell'(utile) perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto		5	5	2	2
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività correnti e non correnti		-	-	1	1
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico		8	8	74	74
Altri oneri (proventi) non monetari		-35	-35	-40	-40
Flussi non monetari da attività operative cessate	(a)		-		32
FFO - Cash Flow Operativo			1.384		1.333
Variazione del capitale operativo	(b)		-40		80
Altre variazioni delle attività e passività non finanziarie	(c)		76		146
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	(a+b+c)	36		258	
Flusso finanziario netto da attività di esercizio (A)		1.420	1.420	1.559	1.559
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ NON FINANZIARIE					
Investimenti in attività in concessione		-363	-363	-327	-327
Investimenti in attività materiali		-7	-7	-7	-7
Investimenti in altre attività immateriali		-20	-20	-9	-9
Investimenti operativi			-390		-343
Contributi su attività in concessione		-	-	1	1
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)		-	-	2	2
Investimenti in partecipazioni		-28	-28	-	-
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate		4	4	1	1
Realizzo da disinvestimenti di società consolidate, incluso l'indebitamento finanziario netto ceduto	(d)		4		-
Realizzo da disinvestimenti di società consolidate al netto delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti ceduti	(e)	6		-	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di società consolidate trasferite con il dividendo straordinario in natura	(f)	-		-386	
Posizione finanziaria netta di società consolidate trasferita con il dividendo straordinario in natura	(g)		-		-204
Variazione netta delle altre attività non correnti		-	-	2	2
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti	(h)	6		-11	
Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie (B)	(i)		-410		-541
Flusso di cassa netto da/(per) attività di investimento (C)	(i-d-g+e+f+h)	-402		-734	
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) CAPITALE PROPRIO					
Distribuzione di riserve alla controllante		-	-	-1.101	-1.101
Dividendi deliberati da società del Gruppo	(j)		-525		-327
Dividendi corrisposti	(k)	-543		-327	
Flusso finanziario netto da/(per) capitale proprio (D)			-525		-1.428
Flusso finanziario netto generato (assorbito) nel periodo (A+B+D)			485		-410
Emissione di prestiti obbligazionari		-		131	
Rimborsi di prestiti obbligazionari		-		-506	
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)		-122		-112	
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti		-568		853	
Flusso di cassa netto per attività finanziaria (E)		-1.233		-1.062	
Variazione di fair value di strumenti finanziari derivati di copertura	(l)		15		41
Proventi (Oneri) finanziari portati ad incremento di attività (passività) finanziarie			-2		-4
Effetto variazione cambi su indebitamento e altre variazioni	(m)		70		64
Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto (F)			83		101
Effetto netto delle variazioni dei tassi di cambio su disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti (G)				10	
Decremento/(Incremento) dell'indebitamento finanziario netto del periodo (A+B+D+F)			568		-309
Indebitamento finanziario netto a inizio periodo			-9.351		-8.694
Indebitamento finanziario netto a fine periodo			-8.783		-9.003
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti del periodo (A+C+E+G)		-215		-227	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO PERIODO		2.931		3.420	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO		2.716		3.193	

Note:

- a) la voce evidenzia il saldo dei flussi finanziari non generati da attività di esercizio con impatto sull'utile del periodo delle società classificate come "attività operative cessate";
- b) la "Variazione del capitale operativo" espone la variazione delle voci patrimoniali di natura commerciale direttamente correlate ai business di riferimento del Gruppo (in particolare: rimanenze di magazzino, attività commerciali e passività commerciali);
- c) la "Altre Variazioni delle attività e passività non finanziarie" espone la variazione delle voci patrimoniali di natura non commerciale (in particolare: attività e passività per imposte sul reddito correnti, altre attività e altre passività correnti, fondi correnti per accantonamenti e per impegni da convenzioni);
- d) la voce comprende gli effetti sull'indebitamento finanziario netto derivanti dalla cessione e conseguente deconsolidamento di società controllate, calcolate come prezzo incassato, al netto della posizione finanziaria netta trasferita/ceduta;
- e) la voce comprende gli effetti sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti derivanti dalla cessione e conseguente deconsolidamento di società controllate, calcolate come prezzo incassato, al netto delle disponibilità liquide trasferite/cedute;
- f) la voce si riferisce alle disponibilità liquide nette e ai mezzi equivalenti trasferiti nell'ambito del deconsolidamento di AID, di ADA e delle relative imprese controllate per effetto della distribuzione del dividendo straordinario in natura alla controllante Atlantia nel corso dei primi nove mesi del 2017;
- g) la voce si riferisce alla posizione finanziaria netta di AID, di ADA e delle relative imprese controllate trasferita mediante la distribuzione del dividendo straordinario in natura alla controllante Atlantia nel corso dei primi nove mesi del 2017;
- h) la "Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti" è esclusa dal Prospetto delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato in quanto non incide sull'indebitamento finanziario netto;
- i) il "Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie" esclude le variazioni delle attività e passività finanziarie che non incidono sull'indebitamento finanziario netto;
- j) i "Dividendi deliberati da società del Gruppo" corrispondono agli importi deliberati dalla Capogruppo e dalle altre società del Gruppo per la quota di pertinenza di soci Terzi, indipendentemente dall'esercizio di erogazione;
- k) i "Dividendi corrisposti" si riferiscono agli ammontari effettivamente erogati nel periodo di riferimento;
- l) il valore corrisponde alla variazione del fair value dei derivati iscritta nella riserva di cash flow hedge, al lordo del relativo effetto fiscale;
- m) la voce include l'effetto derivante dalla variazione dei tassi di cambio delle attività finanziarie (incluse le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti) e delle passività finanziarie in valuta diversa dall'euro detenute dalle società del Gruppo, nonché i proventi/(oneri) non monetari che determinano variazioni dell'indebitamento finanziario netto.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giancarlo Guenzi dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili

La posizione finanziaria del Gruppo, determinata secondo i criteri indicati nella Raccomandazione dell'European Securities and Market Authority – ESMA del 20 marzo 2013 (che non prevedono la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti), presenta al 30 settembre 2018 un saldo negativo complessivo pari 9.256 milioni di euro (saldo negativo per 9.744 milioni di euro al 31 dicembre 2017).